



# Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE

N.36

### OGGETTO: D.LGS. 18/08/2000 N. 267 ART. 82 - GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI PER L'ANNO 2023.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTI**, del mese di **DICEMBRE**, alle ore **18:30**, nella Sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **ORDINARIA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica       | Pr.              | As. |
|---------------------------------|--------------|------------------|-----|
| <b>DOVETTA Silvano</b>          | Sindaco      | X                |     |
| <b>GIANARIA Giampiero</b>       | Vice Sindaco | X                |     |
| <b>DI MANSO Francesco</b>       | Consigliere  | X                |     |
| <b>GARNERO Romana</b>           | Consigliere  |                  | X   |
| <b>FERRUA Paola</b>             | Consigliere  | X                |     |
| <b>BODINO Gian Luca</b>         | Consigliere  | X                |     |
| <b>MONGE CUNIGLIA Adriano</b>   | Consigliere  | X                |     |
| <b>MONGE COLLINO Pasqualina</b> | Consigliere  | X                |     |
| <b>CORNAGLIA Enrico</b>         | Consigliere  | X                |     |
| <b>MADALA Maurizio</b>          | Consigliere  | X                |     |
| <b>CONTERNO Luciano</b>         | Consigliere  | X                |     |
|                                 |              | Totale Presenti: | 10  |
|                                 |              | Totale Assenti:  | 1   |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DOVETTA Silvano** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina, tra l'altro, il gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali ed ai componenti delle Commissioni consiliari permanenti per l'esercizio delle funzioni loro attribuite;

Rilevato che, con Decreto Ministeriale n. 119 del 04.04.2000 è stato fissato il gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali, stabilito, dal legislatore nella misura base definita nella tabella allegata al decreto e differenziata in base alle classi demografiche dei Comuni;

Considerato che, alla luce della normativa sopraccitata l'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri di Comuni fino a 1.000 è di € 18,08;

Ricordato che, con il disposto dell'art. 1 co. 54 della L. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) venne introdotta una riduzione del 10% da applicare ai compensi degli amministratori comunali, riduzione poi confermata anche dalla L. 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008);

Atteso che la riduzione introdotta dall'art. 1 co. 54 della L. 266/2005, confermata dalla L. 244/2007 è stata ribadita dall'art. 61 co. 10 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito nella L. 06.08.2008 n. 133 che ha disposto la riduzione, a decorrere dall'1/01/2009, delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'art. 82 del Testo Unico 267/2000, del 30% per gli Enti che nel 2008 non hanno rispettato il patto di stabilità ed ha sospeso, sino al 2011, la possibilità di incrementare i suddetti emolumenti per tutti gli altri Enti;

Preso atto che, l'art. 5 co. 6 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito nella L. 30.07.2010 n. 122 ha modificato il comma 2 dell'art. 82 del TUEL stabilendo che i Consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito in un mese da consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco;

Ricordato che l'art. 1 co. 135 della L. 7.04.2014 n. 56 (L. Delrio) ha modificato la composizione dei Consigli Comunali e delle Giunte nei Comuni fino a 10.000 abitanti rispetto a quanto stabilito all'art. 16 co. 17 del DL. 13.08.2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla L. 14.09.2011 n. 148 e che ai sensi del co. 136 del sopraccitato art. 1 i Comuni interessati dalla disposizione di cui al co. 135 avrebbero dovuto provvedere, prima di applicarla, a rideterminare gli oneri ai fini di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione all'epoca vigente (L. 148/2011) previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato che sulla base della tabella comparativa del numero dei Consiglieri previsti dalla L.148/2011 e dalla L.56/2014 il Comune di Venasca, inquadrato nella fascia demografica da 1001 a 3000 abitanti ha un Consiglio Comunale composto da 10 consiglieri più il Sindaco;

Dato atto che con delibera Consiglio Comunale n. 31 del 24/07/2014 è stato rispettato l'obbligo di invarianza della spesa ex art.1 co. 136 della L. 56/2014 certificato dal revisore dei conti e che con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 24/07/2014 si è proceduto alla determinazione in € 9,76 del valore del gettone di presenza previsto dall'art. 82 del Dlgs.267/2000 da corrispondere ai Consiglieri Comunali;

Atteso che, annualmente, a decorrere da tale data la misura del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali è stata confermata nel suddetto importo;

Ritenuto, dunque, di dover procedere, nell'ambito del contesto normativo sopra illustrato, alla determinazione della misura del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali per l'anno 2022, confermando l'importo di € 9,76;

Richiamato, in proposito, il parere della Corte dei Conti Lazio 5/02/2015 n. 17 secondo il quale il principio dell'invarianza della spesa relativa agli oneri della politica si fonda sulla parametrizzazione in astratto degli oneri di che trattasi e non su quelli effettivamente percepiti;

Ricordato, infine, che la disciplina in materia di corresponsione delle indennità di funzione dei sindaci è stata innovata dalla L. 234/2021 (L. di Bilancio 2022) ma che tale nuova disciplina nazionale

non detta alcuna espressa nuova disposizione riguardo all'ammontare dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali e provinciali;

Richiamate:

la L. 27/12/2017 n. 205 (L. di Bilancio 2018);

la L. 30/12/2018 n. 145 (L. di Bilancio 2019);

la L. 27/12/2019 n. 160 (L. di Bilancio 2020);

la L. 30/12/2021 n. 234 (L. di Bilancio 2022)

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario a sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, così come sostituito dall'art.3 co.1 lett.b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L.7/12/2012 n.213;

Dato atto, infine, della partecipazione alla presente seduta del Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 co.4 lett.a) del D.Lgs.267/2000;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 10 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 10 consiglieri presenti e n. 10 votanti;

## **DELIBERA**

1. Di fissare, alla luce di quanto esposto in premessa e della normativa vigente in materia, il valore del gettone di presenza previsto dall'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 da corrispondere ai Consiglieri Comunali ed ai componenti delle Commissioni Consiliari, in € 9,76 per ogni seduta, da assoggettare alla ritenuta di acconto IRPEF ai sensi di legge, relativamente all'anno 2023.
2. Di dare atto che vengono, pertanto, confermati i gettoni di presenza stabiliti in precedenza e che continua ad essere rispettato l'obbligo dell'invarianza della spesa come certificato dal Revisore del conto nell'ambito della delibera Consiglio Comunale n. 31/2014.
3. Di prevedere, in proposito, una spesa di € 500,00 con riferimento al Cap.10 "Indennità al Sindaco ed agli Assessori – Gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali" del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025.
4. Di riferire la spesa complessiva di € 500,00 al cap. 10/99 del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 che presenta la sufficiente disponibilità e la cui approvazione è posta al punto 9 dell'ordine del giorno;
5. Di demandare al Responsabile del Servizio Amministrativo l'adozione dei provvedimenti contabili connessi al presente atto deliberativo.

**DOPODICHÈ**, i medesimi componenti il Consiglio Comunale, con separata ed unanime votazione, deliberano di dichiarare immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 trattandosi di provvedimento propedeutico al bilancio di previsione 2023/2025 la cui approvazione è posta al punto 9) dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to: DOVETTA Silvano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.  
Venasca, li 03/03/2023

**IL SEGRETARIO**  
**COMUNALE** Dott.ssa Mariagrazia  
MANFREDI

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 03/03/2023

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

Venasca, li **03/03/2023**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Venasca, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---